

 <p>CERT. N. 50 100 14484-Rev 004</p> <p>Conduzione del Mezzo Navale</p> 	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone"</p> <p>Uffici Amm.vi e Dirigenza Via F. Cilea s.n.c. - 89047 Roccella Jonica (R.C.) C. M. : RCIS03800B - Tel. 0964048023 - 0964048022 C.F. : 90034720806 - Codice Univoco Ufficio: UFQDK8 Liceo Scientifico - Via F. Cilea s.n.c. - III Maiorana - Via E. Fermi s.n.c. - 89047 Roccella Jonica e-mail: rcis03800b@istruzione.it - pec: rcis03800b@pec.istruzione.it - sito web: www.istruzione.edu.it</p>	
---	--	---

PROT. 03/09/2022
11668

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI - AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

Visto il D.Lgs. 165 del 2001 ed integrazioni con particolare riguardo all'art. 25 commi 1.2.3;

Visti gli art. 3,4,5 e 7 D.P.R. 16 aprile 1994, n.297;

Visto il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

Vista la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. 275/1999;

Visti gli artt. 26 27 28 - 29 del CCNL Comparto Scuola;

Tenuto conto degli interventi educativo - didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

Visto l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

CONSIDERATA la delibera della Regione Calabria riguardante il calendario scolastico;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

Visto il Decreto n.35 del 22/06/2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Ritenuto che, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, ogni dipartimento disciplinare è tenuto a programmare le attività didattiche annuali, per classi parallele, sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto delle esigenze degli alunni diversamente abili, BES, DSA nell'ambito delle rispettive programmazioni didattiche individualizzate (PEI e PDP);

Ritenuto dover garantire coerenza e legittimità a tutto il processo didattico con particolare riferimento all'azione valutativa;

Vista la Nota M.I. avente ad oggetto "Piano di integrazione degli apprendimenti e piano di apprendimento individualizzato". Indicazioni tecnico operative.

Vista la normativa vigente;

Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022-2025;

Tenuto Conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso la sede di servizio;

Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

Visto l'Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione e per la predisposizione del PTOF Anno Scolastico 2022-2025.

Emana

L'aggiornamento dell'Atto d'indirizzo per la realizzazione delle attività didattiche da programmare per l'anno scolastico 2022-2023.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'atto di indirizzo per l'elaborazione del ptof aa.ss. 2022-2025.

PREMESSE

La comunità scolastica ha assistito ad un incremento della dispersione scolastica e all'evidente disagio e fragilità psicologica emerse nei nostri ragazzi che spesso ha portato ad uno smarrimento del senso di vivere e ad un decremento nell'impegno scolastico.

I risultati INVALSI hanno messo in evidenza la mancata acquisizione delle competenze attese, le difficoltà nella comunicazione, la difficoltà nell'interpretazione dei testi

Negli anni, prima della pandemia, si era registrato un significativo decremento del tasso di dispersione scolastica; l'anno scorso invece sono aumentati i casi di dispersione scolastica e si è avuta l'evidenza di fragilità psicologiche e relazionali accompagnate da una manifesta e spesso dichiarata perdita del senso del vivere e pertanto dell'impegno scolastico. Oltre al fenomeno della dispersione esplicita, emerge una "dispersione implicita", che interessa coloro i quali, pur conseguendo la promozione, non possiedono le competenze attese all'esito positivo allo scrutinio finale.

Le interlocuzioni con i docenti, gli studenti e le famiglie evidenziano evidenti difficoltà non solo nella sfera didattica ma anche nella sfera relazionale. Si evidenzia quindi una pluralità di bisogni educativi degli studenti.

Pertanto ad integrazione di quanto già espresso nell'atto di indirizzo aa.ss. 2022-2025 si raccomanda il collegio di:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, tenendo in considerazione il periodo che stiamo attraversando tutti, docenti, studenti e famiglie, e consentendo diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti, nell'ottica della continuità del percorso educativo-didattico e mirato a garantire il successo formativo dell'alunno;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare forme di valutazione che valorizzino il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservandone e monitorandone il processo di apprendimento e dando un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività didattiche; accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- supportare il percorso didattico di ogni studente attraverso lo sviluppo individuale di metodologie e organizzazione del lavoro, che consente ai singoli discenti di acquisire autonomia operativa, capacità di analisi e sintesi, capacità comunicativa e relazionale e senso di responsabilità civica;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di
- costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento;

- Individuare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ogni alunno;
- Sviluppare e promuovere il processo di internazionalizzazione;
- Sviluppare e promuovere attività di promozione del benessere emotivo ed educativo degli alunni.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica si richiama il principio della trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinare al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Si raccomanda particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e tutela del Patrimonio e del Territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Sarebbe auspicabile un gruppo di lavoro. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Per le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) tenuto conto della particolare situazione di emergenza Covid, al fine di salvaguardare l'incolumità di tutti i discenti, sono da privilegiare i percorsi attuabili a distanza dando particolare spazio agli alunni dell'ultimo che non hanno ancora completato il monte ore previsto.

Per quanto concerne l'attività di formazione del personale dovrà privilegiare l'uso delle nuove tecnologie, la didattica per competenze e innovativa e la formazione

Per quanto riguarda in particolare il Sistema di gestione della Qualità dell'indirizzo trasporti e logistica si pone l'attenzione sul:

- fornire "garanzia" al fruitore interno ed esterno della qualità dell'organizzazione, dei processi realizzati e della conformità del servizio erogato ai requisiti definiti dalla normativa cogente e dal fruitore stesso;
- dimostrare il proprio impegno nel perseguimento dell'efficacia dei processi attraverso l'individuazione e il controllo delle variabili dei processi, il monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi;
- attuare in modo continuo e costante la logica del miglioramento continuo al fine di garantire la soddisfazione del fruitore, comprendendone le esigenze, soddisfacendone i requisiti e superandone le stesse aspettative.

La Politica per la Qualità trova concreta realizzazione all'interno dell'Istituto attraverso:

- lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità, che ha condotto la struttura a "ripensarsi" in un'ottica di approccio sistemico, evidenziando così i rapporti di interdipendenza e interrelazione tra i processi e, di conseguenza, degli operatori che li

realizzano;

- la standardizzazione delle attività svolte, rendendole trasparenti, documentate, riproducibili, accessibili a tutti;
- la predisposizione di opportuni strumenti di dialogo con il fruitore (rilevazione dei reclami, indagini di *customer satisfaction*, strumenti di comunicazione, ecc.) finalizzati a comprenderne sempre più a fondo le esigenze e a individuare i punti di forza e di debolezza della scuola;
- la predisposizione di un efficace sistema di monitoraggio in grado di rilevare problemi, manchevolezze o difetti e che consenta in tempi rapidi di intervenire con opportune azioni correttive;
- la definizione di un'Offerta Formativa sempre più ricca e articolata che consenta a ciascuno studente di sperimentare se stesso e consolidare e migliorare le proprie attitudini e il proprio talento;
- la definizione degli "indicatori di qualità" all'interno di ogni attività, progetto o processo che contribuisce all'attività scolastica.
- l'individuazione di percorsi operativi chiari, condivisi e codificati che rappresentano per il fruitore sia interno che esterno un elemento di tutela e di garanzia del servizio.
- La valutazione del "risk based thinking" introdotta dalla nuova norma.

Tali obiettivi, volti a dimostrare la capacità dell'Istituto non solo di mantenere, ma anche di migliorare le proprie performances, devono essere monitorati attraverso la definizione di strumenti di verifica e valutazione (con particolare riferimento alla valutazione dell'apprendimento) condivisi fra tutto il personale dell'Istituto.

Si invita il collegio dei docenti a procedere all'aggiornamento del PTOF-2022-2023.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosita Fiorenza